



Capodanno a SIENA e VAL D'ORCIA

30 Dicembre – 02 Gennaio 2018

Il nostro viaggio a Siena e in Val d'Orcia

30 dicembre 2017 / 2 gennaio 2018

In pullman, di mattina presto, siamo partiti dal Friuli in direzione Veneto, Emilia per arrivare, oltrepassato gli Appennini e percorso in tutto 480 km, nella cittadina medioevale di Montepulciano. Qui ci aspetta, oltre che la . . . pioggia, Bettina, bravissima guida, tedesca di nascita, innamorata della Toscana e qui trasferita da tanti anni. A Montepulciano, visitiamo la Cattedrale, le vie del borgo e, non poteva mancare, una cantina di produzione dei rinomati vini locali, il Rosso ed il Nobile.

Il 31, ultimo giorno dell'anno, la giornata, diurna e notturna, è dedicata a Siena. Splendida! Accompagnati dalla nostra brava Guida, visitiamo oltre che vie e piazze del capoluogo della Val d'Orcia (tra cui la celebre Piazza del Campo) anche la mostra di Ambrogio Lorenzetti, uno dei principali pittori di scuola senese. Naturalmente è inclusa la visita all'imponente Palazzo Comunale, in mattoni e marmo, dove si situa il Museo Civico della città con diversi capolavori di artisti senesi, tra cui la bellissima Maestà di Simone Martini e il Buono e Cattivo Governo di Ambrogio Lorenzetti. Quindi il Duomo ed il Battistero (Pinturicchio, Donatello, Pisano e altri). Tempo libero per organizzarsi in proprio per un veloce pranzo od acquistare le prelibatezze gastronomiche del territorio. Nel nostro viaggio non era incluso il cenone ma lo stesso la cena era stata implementata di qualche portata in più rispetto al solito. Alle 23 una parte del gruppo si trasferisce in Piazza del Campo per i festeggiamenti del nuovo anno.

Il primo giorno dell'anno visita di San Quirico d'Orcia, Bagno Vignoni (dove abbiamo pranzato) e quindi Montalcino dove, oltre ad una passeggiata per l'antico borgo abbiamo, presso una locale cantina, degustato il celebre Brunello di Montalcino.

Ultimo giorno dedicato a Pienza, al suo più celebre palazzo, il Piccolomini e a uno sfrenato shopping gastronomico a base di Pici e naturalmente del rinomato pecorino!



MONTEPULCIANO

Arroccata sulla cima di un colle, nel sud della Toscana, è una cittadina medievale di rara bellezza. I **bellissimi palazzi e le sontuose residenze** che si possono ammirare camminando per le vie del centro storico testimoniano ancora oggi il grande potere delle famiglie nobili durante il XIV e il XV secolo.

Racchiuso dalle antiche ed imponenti mura, il borgo è attraversato al centro da una strada principale più ampia, il **Corso**, dal quale si diramano tutta una serie di vicoli e strade più strette, piene di innumerevoli e svariati negozietti.

MONTEPULCIANO



MONTEPULCIANO



Foto di gruppo in ... cantina



La città di Montepulciano è famosa per due vini, ovvero il **Vino Nobile** e il **Vino Rosso di Montepulciano**.

Entrambi i vini sono costituiti da almeno il 70% del vitigno sangiovese, ovvero **Prugnolo Gentile**. Per chi non conoscesse il Sangiovese, è il vitigno responsabile della produzione di Chianti. Viene miscelato con una percentuale che non supera il 20% di **Canaiolo Nero, Malvasia o Trebbiano**. Non bisogna confondere questi vini con il vitigno Montepulciano, che è invece tipico della regione meridionale dell'Abruzzo.

Una delle principali differenze tra Vino Rosso e Vino Nobile di Montepulciano risiede nell'invecchiamento: il rosso viene invecchiato per un tempo più ridotto, circa sei mesi, mentre il Vino Nobile richiede **almeno 2 anni di invecchiamento con 6 mesi in bottiglia (3 anni per la Riserva)**. Il Vino Nobile ha guadagnato lo status di **DOCG nel 1980** mentre il Vino Rosso è **DOC**. **Le rese per ettaro sono di 70 hl per il Rosso di Montepulciano e 56 hl per il Nobile**





SIENA

Situata nel cuore della Toscana e circondata da colline, **Siena (54.000 abitanti)** è una delle città medievali più belle d'Italia. Fulcro della città è la famosa Piazza del Campo, dalla particolare forma a conchiglia, nella quale si tiene il celebre Palio, uno degli appuntamenti più importanti per tutti i senesi. Siena, secondo la leggenda, fu fondata da Senio, figlio di Remo, ed in città si trovano diverse statue raffiguranti i mitici Romolo e Remo allattati dalla lupa. **Piazza del Campo** è il nucleo centrale di Siena fin dal tempo dei Romani, che qui avevano il loro Foro; è dominata dal rosso **Palazzo Pubblico** e dalla sua torre, chiamata **Torre del Mangia**. Dal cortile interno al Palazzo Pubblico si accede al **Museo Civico**, dove sono conservati alcuni dei più bei dipinti di **Scuola Senese**. La **Sala del Concistoro** offre uno dei più bei lavori di **Domenico Beccafumi**, che ne affrescò i soffitti dipingendo il **Ciclo delle virtù pubbliche**.

Nella **Sala del Mappamondo** e nella **Sala della Pace** (o **Sala dei Nove**) poi si possono ammirare dei veri capolavori: la **Grande Maestà** e il **"Ritratto equestre di Guidoriccio da Fogliano all'assedio di Montemassi"** di Simone Martini e le **Allegorie del Buon e del Cattivo Governo** di **Ambrogio Lorenzetti**, considerato uno dei maggiori pittori del Medioevo (del Lorenzetti visitiamo anche la mostra allestita in questi mesi)

Il nostro itinerario prevede naturalmente la visita del **Duomo**, ovvero la **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, è uno degli esempi più notevoli di chiesa in stile romanico-gotico italiano. Imponente, quasi abbagliante per l'ampio uso di marmo bianco, il Duomo di Siena affascina anche solo dall'esterno. Entrando la Cattedrale è arricchita da opere firmate nientemeno che da **Donatello, Nicola Pisano, Michelangelo e Pinturicchio**. L'interno, come l'esterno è decorato in marmo bianco e verde scuro, quasi nero, che sono i colori rappresentativi di Siena. Una delle opere più impressionanti della Cattedrale è il **pavimento, composto da 56 riquadri** che rappresentano altrettante scene incise ed intagliate nel marmo. I mosaici più preziosi sono coperti per la maggior parte dell'anno per preservarli dall'usura.

L'altro più prezioso tesoro della Cattedrale - ce ne sarebbero molti altri da citare - è la **Libreria Piccolomini** non tanto per vedere la raccolta di manoscritti (che non fu mai davvero realizzata, ce ne sono solo alcuni molto belli disegnati a mano) bensì per ammirare gli **affreschi del Pinturicchio** e dei suoi allievi tra cui spicca un giovane **Raffaello Sanzio**. Straordinaria è la padronanza tecnica della prospettiva sia nelle colonne dipinte sia nello sfondo: le pareti sono divise in 10 scene che rappresentano gli eventi più importanti della vita di **Papa Pio II** dalla nomina di ambasciatore delle corti Europee al momento in cui omaggia il nuovo imperatore oppure quando presenta Eleonora a Federico III, fino a ricevere la carica di cardinale e poi di Papa, e altre ancora

Nei pressi del Duomo un'altra dei tesori senesi: il **Battistero di San Giovanni** eretto tra il 1316 e il 1325 e noto per conservare il Fonte Battesimale, capolavoro del primo rinascimento toscano, realizzato su progetto attribuito a **Jacopo della Quercia**. Le formelle in bronzo dorato, con Storie di San Giovanni Battista, sono state concepite da artisti quali Jacopo della Quercia, **Lorenzo Ghiberti e Donatello**. La città, da sempre centro finanziario di importanza internazionale, vive un momento di crisi date le note vicende che hanno interessato la principale banca della città infatti è qui che è nata ed ha la sua sede direzionale il **Monte dei Paschi!**



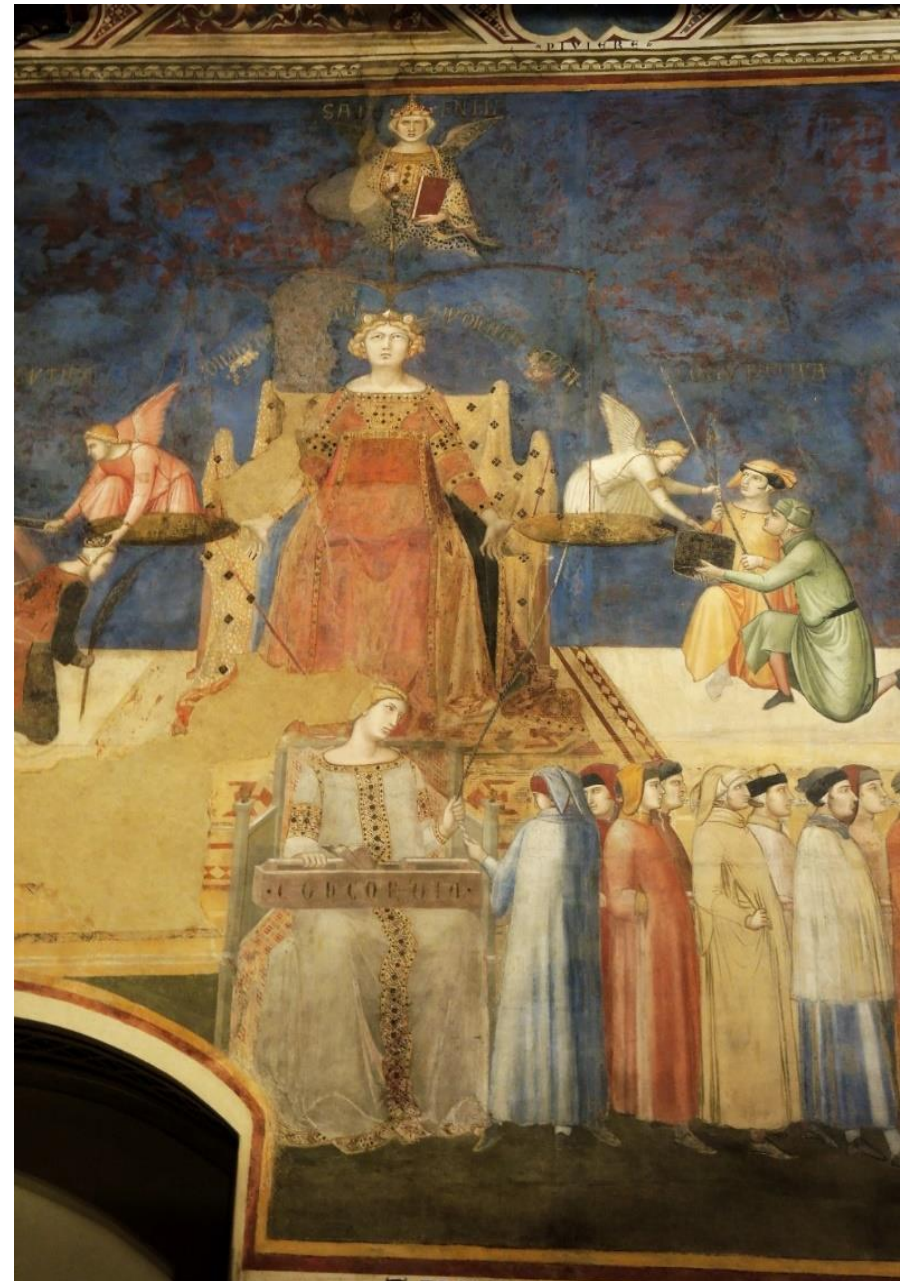
La Maestà – Simone Martini



Palazzo Pubblico



Sala del Buon Governo



Palazzo Pubblico

Sala del Mappamondo



SIENA
Mostra
Ambrogio
Lorenzetti



SIENA
Santa Maria
Assunta



SIENA
Libreria
Piccolomini



SIENA
Duomo



SIENA

**Sede storica
del Monte
dei Paschi**



SIENA
Torre del
Mangia



SIENA

Piazza del Campo






Festa di Fine Anno con l'esibizione di **BandaBardo'**, gruppo fiorentino di rock e folk. Un po' per disposizioni di sicurezza ma principalmente per le difficoltà del principale sponsor delle manifestazioni senesi l'(ex) onnipotente **Monte dei Paschi**, i festeggiamenti ci sono stati ma ridotti rispetto a quelli degli scorsi anni. Straordinaria però la location: la splendida, storica Piazza del Campo !





SAN QUIRICO D'ORCIA





LACRIME DI SAN
QUIRICO

FAGOTTINI DI PASTA
CON PECORINO E
PATATE .CONDIRE
CON RUCOLA
FRESCA E FUNGHI
PORCINI .



CIGNALE ALLA
CACCIATORA

MARINARE LA
BESTIA CON VINO
BONO E SPEZIE DI
BOSCO. CUOCERE
A FUOCO LENTO



CONIGLIO
ALL'ETRUSCA

IN UN TEGAME DI
COCCIO ,RAMERINO
OLIVE NERE .
SFUMARE CON VINO
BIANCO .



PICI

SPAGHETTI FATTI A
MANO CON FARINA
BIANCA E ACQUA .
BONI CON L'ANITRA
O AGLIONE O ALE
BRICIOLE .




FARRAONA AL
VINO SANTO

OLIO , CIPOLLA
BIANCA , SALE E
PEPE . IN FONDO
VINO SANTO .



FAGIANO AL FORNO

LARDELLARE LA
FAGIANELLA CON
SALVIA,SALE E
AGLIO.
AVVOLGERLA CON
CARNESECCA E
CUOCERE IN FORNO.



RIBOLLITA

ZUPPA DI FAGIOLI,
BIETOLE , CAVOLO
NERO , VERZOTTO,
UNA COTENNA DI
CARNESECCA E
PANE RAFFERMO .



PINCI CO LE BRICIOLE
MACCHERONI CON FUNGHI
PAPPA AL POMODORO
ZUPPA DI FUNGHI
ZUPPA DI PANE
POLENTA CON CINGHIALE
SCOTTIGLIA DI CINGHIALE

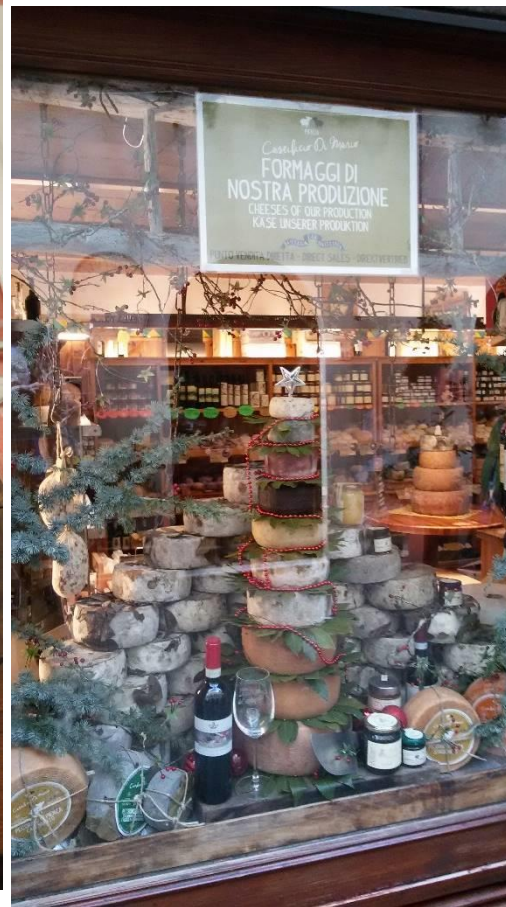
CONIGLIO ARROSTO MORTO

TRIPPA MONTALCINESE
LINGUA IN SALSA VERDE
SALUMI E FORMAGGI
FEGATO CON CIPOLLE



CASTELLO

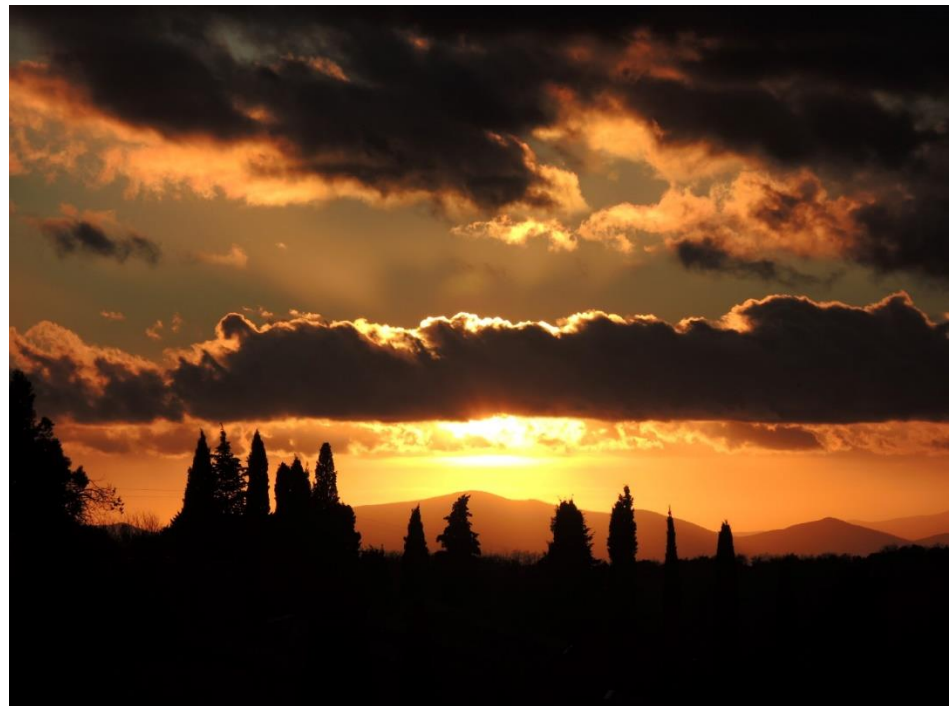
BANFI



Pici, pecorino, ribollita, carne, cantucci, ricciarelli e panforte sono alcune tra le tante specialità senesi !



MONTALCINO



MONTALCINO ... alla prova del Brunello



PIENZA



PIENZA



VAL D'ORCIA



VAL D'ORCIA



VAL D'ORCIA



**e, a chiusura del nostro viaggio, un brindisi e
gli auguri di Buon Anno !**





www.associazioneilvento-fvg.it